



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA
Provincia Barletta – Andria - Trani

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REG. GEN. 1170 del 16/10/2018

**IV SETTORE - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE,
BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE
CIVILE, APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N° 1273 DEL 16/10/2018

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione e parziale ampliamento del Centro diurno per anziani "GIARDINI" - Colmatura area di scavo
Trattativa diretta con unico operatore economico su MEPA - CIG:Z74255A137
Determina a contrarre ed impegno di spesa

Richiamata la relazione istruttoria e conseguente proposta, pari oggetto della presente, redatta dal Responsabile dell'istruttoria arch. Cataldo Menduni, previa verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ex Art. 6 bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012, così formulata:

premesse che:

- con nota n. 36631 del 02/10/2017 questa Amministrazione ha richiesto alla Soprintendenza archeologica – in rapporto alla situazione delineatasi (possesso da parte di questo Ente di progettazione esecutiva e con competenze professionali ancora da corrispondere al professionista incaricato, per un intervento che contempla un piano interrato esclusivamente previsto per la conservazione, valorizzazione delle emergenze archeologiche, con approfondimento dello scavo da eseguire e nessun finanziamento concesso ed in più con la prescrizione del competente Ufficio regionale, anche ai fini della riproposizione dell'intervento, che non potranno riconoscersi le spese per la realizzazione del piano interrato e per lo scavo e sistemazioni archeologiche) di rivalutare la situazione considerando gli oggettivi rischi indotti ai fabbricati confinanti dal permanere dell'attuale situazione (scavo aperto);
- con nota n. 37745 del 10/10/2017 questo Ufficio aggiornava l'Amministrazione sulla questione relativa al riconoscimento delle competenze professionali al progettista e nel contempo relazionava sui possibili scenari connessi alle valutazioni attese;
- in data 16/01/2018 con nota n. 1650 si sollecitava la Soprintendenza archeologica a fornire le pertinenti valutazioni in mancanza delle quali si sarebbe proceduto a ricolmare lo scavo realizzato;
- perveniva infine con prot. 0000465 del 19/01/2018 Cl. 34.19.07/43.31 l'autorizzazione della Soprintendenza ex art. 21 del D. Lgs. 42/2004 con cui si assentiva la ricopertura dell'area dello

scavo con intervento avente carattere di reversibilità precisando esclusivamente la successione degli strati: tessuto non tessuto di adeguato spessore, sabbia di fiume pulita, secondo strato di tessuto non tessuto e infine strato di ghiaio pulito con eventuale strato finale di materiale impermeabile;

richiamate le note del Sindaco prot. 20307 del 24/05/2018 con cui si chiede a questo Ufficio di adottare le procedure atte a ripristinare l'area sulla base di quanto comunicato dalla Soprintendenza e prot. 38600 del 09/10/2018 con funzione sollecitatoria, in rapporto a specifica comunicazione prot. 37959 del 03/10/2018 pervenuta da parte del titolare dell'attigua attività commerciale per il tramite del proprio legale che evidenzia criticità di tipo igienico connesse alla presenza dello scavo; **rilevato**, pertanto, che non si traggono, con riferimento agli scenari possibili di cui alla corrispondenza su richiamata, indicazioni diverse da quelle finalizzate alla colmatura dell'area di scavo;

ritenuto di dover provvedere in merito con l'urgenza che il caso richiede approssimandosi la stagione autunnale che sconsiglia di mantenere l'area di scavo nell'attuale condizione;

considerato che l'importo dell'intervento può essere stimato in via preventiva in € 15.335,10;

richiamati:

– l'art. 36 comma 2 lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare lavori di importo inferiore a € 40.000,00 tramite procedura di affidamento diretto, da espletare anche senza consultazione di due o più operatori economici e facendo ricorso a modalità semplificate;

– l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a €150.000,00;

constatato che la tipologia dell'intervento da realizzare è riconducibile all'iniziativa attiva sul portale Consip - Mef - Acquisti in retepa- mercato elettronico (in seguito MEPA) denominata *Lavori di Manutenzione - stradali, ferroviari ed aerei*;

stabilito pertanto in considerazione del valore del contratto di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi mediante affidamento diretto fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:

– per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a € 40.000,00 e di conseguenza l'affidamento diretto dei lavori è ammesso ex lege, ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 2 lett. a) e 31, comma 7 del Codice dei contratti;

– per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di lavori di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento.

– in particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di procedere celermente alla ricolmatura dello scavo considerata l'esigenza di evitare oggettive condizioni di rischio (murature originariamente interrato e poste a vista a seguito dello scavo) e insalubrità dell'area rispetto alle attività limitrofe insediate, (residenziali e commerciali), approssimandosi la stagione autunnale con l'eventualità di subire danni connessi ad eventi meteorici;

considerato che per il tipo di intervento da effettuare è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del Codice;

dato atto che:

– in ragione dell'importo della spesa e nell'ottica del principio della proporzionalità, nonché in base alla necessità di contenere i tempi di realizzazione è stata condotta una ricerca informale per acquisire la disponibilità immediata ad eseguire gli interventi;

- quale operatore economico con cui avviare la negoziazione per l'affidamento diretto della commessa in questione è stata individuata la seguente ditta, esperta e di provata competenza ed esperienza, anche in relazione al tipo di organizzazione del lavoro che è in grado di garantire e dei mezzi a disposizione – considerando l'ambito operativo d'intervento – idonee per l'effettuazione dei lavori che si intende affidare e dichiaratasi immediatamente disponibile:

Lavori Edili e stradali di Avella Cosimo Damiano e Michele snc - p.iva 03673790725

- l'impresa su menzionata non è affidataria attualmente di incarichi simili per questa Amministrazione;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di esonerare l'aggiudicatario della prestazione della garanzia definitiva a fronte di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione non inferiore al 20% (venti per cento), ritenuto congruo, dell'importo posta a base di negoziazione ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.0000,00;
visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
precisato quindi che:
 - con l'esecuzione del contratto si intendono eliminare i rischi connessi alla presenza dello scavo effettuato in villa comunale nell'area già occupata dal centro anziani oggetto di precedente intervento di demolizione;
 - il contratto ha ad oggetto la ricolmatura dello scavo secondo quanto prescritto dalla Soprintendenza archeologica;
 - il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ed in ogni caso secondo le specifiche modalità e procedure del MEPA;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle di seguito riportate:
 - a) durata degli interventi: gg. 10 dalla comunicazione di avvenuto affidamento;
 - b) importo oneri della sicurezza non soggetto a ribasso: € 766,75;
 - c) documentazione tecnico progettuale di riferimento: elenco dei prezzi, computo metrico estimativo, planimetria dell'area di scavo e sezioni significative, rilievo fotografico;
 - d) rispetto delle indicazioni di cui alla nota della Soprintendenza archeologica prot. 0000465 del 19/01/2018 Cl. 34.19.07/43.31, secondo quanto sarà impartito dalla Direzione dei Lavori;
 - e) gli interventi saranno contabilizzati in maniera semplificata mediante apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa dopo le verifiche di regolare esecuzione. Il pagamento sarà eseguito in unica soluzione pagamento a 30 gg;
 - f) cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016; è fatta salva la facoltà di esonerare l'aggiudicatario della prestazione della garanzia definitiva a fronte di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione non inferiore al 20% (venti per cento), ritenuto congruo, dell'importo posta a base di negoziazione ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.0000 €.
 - g) polizza di cui all'art. 103, comma 7 del D. Lgs. N. 50/2016 con i seguenti massimali:
 - Opere da realizzare: € 15.335,10;
 - Opere preesistenti € 50.000,00;

- Demolizione e sgomberi € 50.000,00;
 - Responsabilità civile € 500.000,00;
- h) non completando gli interventi entro il termine stabilito nel presente atto, l'appaltatore sarà soggetto ad una penale di euro 150 (diconsi euro centocinquanta) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento per ulteriori danni.
- i) a norma dell'art.3 della Legge 13.08.2010, n.136, inerente la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Appaltatore assicura l'obbligo e si impegna a comunicare, alla stazione Appaltante, le generalità ed il codice fiscale del Soggetto delegato ad operare sul conto corrente dedicato. Lo stesso Soggetto delegato sarà obbligato ad effettuare transazioni avvalendosi esclusivamente di Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A.. L'Appaltatore si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. I pagamenti devono effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e di quanto disposto dall'art.1374 del Codice Civile, il contratto sarà risolto di diritto.
- j) per quanto non è qui previsto valgono le norme e le condizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per la parte ancora in vigore, alle Linee guida n. 4 di cui alla Delibera 1° marzo 2018 dell'ANAC, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, alle Condizioni Generali di Contratto relative all'esecuzione dei lavori di manutenzione presenti sul MEPA in corrispondenza dell'iniziativa denominata *Lavori di Manutenzione - stradali, ferroviari ed aerei*, fra i documenti del bando;
- la scelta del contraente, in considerazione delle esigenze su menzionate, della necessità di contenere i tempi di realizzazione degli interventi è stata effettuata mediante Trattativa Diretta su MEPA;
 - è stato acquisito il seguente CIG: Z74255A137;

PROPONE

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati,

1. di avviare la procedura di scelta del contraente sulla piattaforma MEPA, per i lavori di ricolmatura dello scavo effettuato in villa comunale nell'area già occupata dal centro anziani oggetto di precedente intervento di demolizione tramite Trattativa Diretta con unico operatore abilitato MEPA – Ditta: Lavori Edili e stradali di Avella Cosimo Damiano e Michele snc - p.iva 03673790725, mediante ribasso a corpo sull'importo di euro 15.335,10 posto a base della procedura di affidamento;

2. di precisare che:

- il quadro economico dell'intervento è quello di seguito indicato:

		Quadro economico
A -	LAVORI	euro
1	lavori a corpo	15.335,10
2	oneri sicurezza	766,75
	sommano (A)	16.101,85

